

2
**Grosses Concert für Pianoforte, Violine und Violoncell, von
L. van Beethoven, vorgetragen von den Herren Men-
delssohn-Bartholdy, David und Grabau. (Zum ersten
Male.)**

**Duett aus Romeo und Julie, von Bellini, gesungen von
Dem. Weinhold und der Concertgeberin.**

Rom. Ah! mia Giulietta!

Giul. Ah Romeo!

Rom. Parla somnesso!

Giul. Io ti rivedo, Oh gioja! Sì, ti
rivedo allin.

Rom. Oh mia Giulietta, qual ti ri-
trovo io mai!

Giul. Priva di speme, egra, lan-
guente il vedi,

E vicina alla tomba, e tu! qual riedi!

Rom. Infelice del pari e stanco alfine

Di questa vita travagliata e oscura,

Non consolata mai da un tuo sorriso,

Vengo a morir deciso

O a rapirti per sempre ai tuoi nemici.

Meco fuggir dei tu!

Giul. Fuggir! Che dici!

Rom. Sì, fuggire! A noi non resta

Altro scampo in danno estremo,

Miglior patria avrem di questa

Ciel miglior, ovunque andremo

D'ogni ben che il cor desia

A noi luogo amor terà.

Giul. Ah Romeo! per me la terra

È ristretta in queste porte,

Quì m'annoda, quì mi serra

Un poter d'amor più forte,

Solo, ah, solo all' alma mia

Venir teco il ciel darà.

Rom. Che mai sento! e qual potere

È maggior per te d'amore?

Giul. Quello, ah quello del dovere,

Della legge e dell' onor!

Rom. Ah crudel d'onor raggioni

Quando a me tu sei rapita,

Questa legge che m'opponi

È smentita dal tuo cor.

Deh! t'arrendi a' preghi miei,

Se ti cal della mia vita,
Se fedele ancor mi sei,

Non udir che il nostro amor.

Giul. Ah! da me che più richiedi,

S'io t'immolo e core è vita?

Lascia almeno, almen concedi

Un sol dritto al genitor.

Io morirò se mio non sei,

Se ogni speme è a me rapita

Ma tu pur almen mi dei

Sacrifizio del mio cor.

Rom. Odi tù! L'altar funesto

Già s'infiora, già t'attende,

Giul. Fuggi! Và!

Rom. Nò, teco io resto!

Giul. Guai se il padre ti sorprende!

Rom. Ei mi sveni o cada spento

Innanzi a te; mi preghi in vano.

Giul. Ah! di te, di me pietà!

Rom. Ah! mia Giulietta!

Vieni, ah vieni, e in me riposa,

Sei il mio bene, sei la mia sposa

Questo istante che perdiamo

Più per noi ritornerà.

In tua mano è la mia sorte,

La mia vita e la mia morte,

Nò, non m'ami come io t'amo

Ah, non hai di me pietà.

Giul. Cedi, ah cedi un sol momento,

Al mio duolo, al mio spavento,